

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 107

Curia Generalizia - Roma

107

5. IX. 1902

P. BASSI GUGLIELMO CARLO

di Domenico e Luigia Danti, nacque a Milano il 31 maggio 1847.

Vestì l'abito religioso in Roma il 14 agosto 1863 come aggrato e vice-prefetto; " pio, obbediente, semplice, studioso ", fu destinato a far parte della prima famiglia religiosa dell'ospizio di S. Maria degli Angeli alle Terme.

Il 29 sett. 1864 si inaugurò il noviziato in questo istituto, e P. Bassi fu dei primi. Emise la professione dei voti semplici il 16 ott. 1865. Rimase in quell'istituto come studente di retorica e prefetto supplente dei mezzanelli. Nel 1866 è studente di filosofia e maestro elementare dei piccoli.

Il 26 genn. 1868 ricevette la prima Tonsura; il 9 febb. '68 i primi due Ordini minori.

Il 24 ott. 1868 emise la professione solenne, sempre nell'istituto delle Terme.

Il 15 febr. 1869 ricevette i due ultimi Ordini minori.

Nel 1869 fu chiuso l'ospizio di S. Maria degli Angeli; P. Bassi fu trasferito nel vicino istituto dei sordomuti, dove attese alla istruzione di quei ragazzi, e conseguì in Siena presso l'istituto di P. Pendola il diploma per l'insegnamento fonico.

Fu ordinato sacerdote nel 1872.

Incominciarono a farsi sentire le sue debolezze psichiche, per cui fu trasferito a Somasca, dove giunse il 26 luglio 1875 per attendere alla custodia della Valletta. Il 4 febb. 1876 ottenne la patente di confessione.

Nel 1878 passò a Milano per guarire essendo ammalato.

Dopo due anni trascorsi nell'istituto sanitario Biffi, il 13 maggio 1880 ritornò a Somasca come assistente al sanatorio.

Attestato in favore di detto, Atti di Somasca: " 31 dic. 1881 Il P. Bassi di una condotta angelica, quantunque di poca salute, assiste con premura alla Valletta, con edificazione ".

Atti di Somasca " 31 dic. 1884: Il P. Bassi nella sua sem-

plicità spiegò molto zelo e pel Santuario e nel far la conferenza settimanale ai Fratelli e novizi ".

Morì in Somasca il 6 sett. 1902. Scrisse la lettera mortuaria il Superiore P. Pizzotti: " Assiduo era il suo studio della S. Teologia dogmatica, dei SS. Padri e della SS. Scritture, assai bene alternando così, collo studio e colla predica, tutto il tempo che gli rimaneva libero dopo il disimpegno dei suoi uffici in benedire e accogliere i fedeli

nel santuario della Valletta, che formava la sua predilezione. Fu inoltre confessore attivo e zelantissimo, e volentieri recavasi eziandio nelle vicine parrocchie a celebrare nelle feste e domeniche, ad attendere al confessionale ed a predicare, secondo che gli veniva imposto dall'obbedienza. Mirabile poi era il suo zelo nell'insegnamento della dottrina cristiana in questa parrocchiale, che impartì per tanti anni, e non minore era il suo trasporto per il canto e la musica, e per assai lungo tempo diresse il canto nella sacre funzioni. Così ancora fu per parecchi anni il catechista dei fratelli laici, il confessore della famiglia religiosa, e vicemaestro dei novizi. L'umiltà, l'obbedienza, la povertà, l'orazione, il ritiro, lo studio, e soprattutto una mortificazione austera, furono le virtù che risplendettero sommanente in lui, godendo in generale discreta salute... Lasciò un gran vuoto in questa casa, ed è vivamente sentita la sua perdita dai fedeli di Somasca e dei dintorni, che lo conoscevano e tanto lo stimavano e veneravano ".

Fanto:

Atto di Somasca

Atto Collegio di Spello

Atto Seminario Romano

Lettera mortuaria

P. Santini B. e epistolario

Cartella personale



PIA MEMORIA
DEI

P. Don Guglielmo Carlo Bassi

C. R. S.

PER OLTRE UN VENTENNIO
ASSISTENTE AL SANTUARIO
DI S. GIROLAMO MIANI
ALLA VALLETTA
MORTO IL 9 SETTEMBRE 1902
NEL COLLEGIO DI SOMASCA
IN ETÀ D'ANNI 53

S. Girolamo, la cui devozione tanto
promosse e ne imitò le virtù, accogla il
suo figlio nell'eterna beatitudine.

R. I. P.

(NB.) ^{piccolo} Esiste ritratto in olio su tavola
in CASA MADRE a Somasca
(quadriga al 1° piano).